



Piano Triennale Offerta Formativa

NA 48 - MADRE CLAUDIA RUSSO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NA 48 - MADRE CLAUDIA RUSSO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 23/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8015/04-05 del 12/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 24/01/2019 con delibera n. 70

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il nascente Istituto Comprensivo “Madre Claudia Russo-Solimena” opera nella periferia orientale della città di Napoli, conosciuta come “zona industriale”, altrimenti detta “Napoli-Est”, che afferisce alla Municipalità n. 6 del comune partenopeo e che comprende i quartieri di Barra, Ponticelli e San Giovanni a Teduccio.

La struttura scolastica sussiste sul territorio di Barra, pur accogliendo anche utenza proveniente dai quartieri limitrofi, specialmente da San Giovanni a Teduccio e, seppure in minima parte, dal vicino comune di San Giorgio a Cremano.

Da un punto di vista urbanistico l'Istituto insiste su un territorio fortemente urbanizzato e con alta densità di popolazione, al centro di un sistema viario ad alta concentrazione di flussi di traffico, che vanno dal centro della città all'area vesuviana. Lo sviluppo dell'edilizia abitativa manca di una dimensione progettuale pianificata anche dal punto di vista estetico e, di fatto, l'abbandono di pregresse attività industriali ha portato un disordine visivo che ha prodotto una perdita di identità del territorio, che attualmente si rivela come un insieme confusionario di stili e tipologie abitative poco adatto alla affezione e alla socializzazione.

A Barra, però, si trovano ben undici Ville Vesuviane del Miglio d'oro, risalenti al XVIII secolo. Le tradizioni tipiche del territorio hanno le radici in un'antica cultura agricola basata su feste e ricorrenze religiose come l'annuale “Festa dei Gigli” e il culto di Sant'Anna che risale all'inizio del '700.

Le infrastrutture sportive presenti sul territorio, frequentate dai nostri alunni, sono lo stadio comunale “Caduti di Brema”, la piscina comunale “Fritz Dennerlein” gestita in convenzione con privati, i centri polisportivi privati (Centro Ester, Carioca e Olimpia '71).

Altri centri di aggregazione sociale, oltre alle strutture delle organizzazioni religiose,

sono associazioni socioculturali che si sono costituite sul territorio. I bambini e i preadolescenti che non frequentano tali associazioni, trascorrono il tempo per strada o davanti alla televisione, smanettando con videogiochi. Bisogna evidenziare, inoltre, che non sono presenti sul territorio barrese teatri e/o sale cinematografiche, presenti invece su S. Giovanni a Teduccio e Ponticelli.

Le uniche risorse culturali che offre Barra sono le scuole pubbliche e private, oltre che la struttura polifunzionale a gestione comunale "Asterix" che si trova al limite tra Barra e S. Giovanni a Teduccio. Ulteriore punto di riferimento, per un supporto sociale sul territorio, è costituito da alcuni anni, dall'Educativa Territoriale di Barra, gestita su progetto comunale dal consorzio Gesco e attualmente presente nella struttura scolastica che accoglie scuola dell'infanzia e primaria.

La crisi industriale del Sud dell'Italia degli anni '70 ha prodotto delle tensioni sociali sfociate presto in un diffuso disagio. In tale contesto la scuola si è assunta la responsabilità di promuovere un modello di vita rispettoso delle regole per una convivenza civile e legale.

Da un punto di vista demografico la platea scolastica si presenta eterogenea sul piano sociale, economico e culturale. Una parte di alunni vive in famiglie che partecipano attivamente alla vita della scuola ed al percorso formativo dei propri figli; una percentuale rilevante di allievi, invece, vive situazioni di forte disagio dovute a fattori oggettivi, soggettivi o relazionali dell'ambiente familiare, che può definirsi, quindi, "ad alto rischio educativo".

Le statistiche e i dati qualitativi disponibili (tassi di istruzione, livelli di povertà e disoccupazione, condizioni di disagio abitativo, micro-criminalità, etc.) offrono un affresco della Municipalità n. 6 di Napoli altamente problematico. Si evidenziano dinamiche socio-economiche che, in una sorta di spirale intergenerazionale, testimoniano della complessità e delle problematicità di un territorio che hanno pesanti ripercussioni sulla qualità della vita delle famiglie e in particolare dei minori e, di conseguenza, sulla loro condizione scolastica. Condizioni occupazionali incerte, ampie fasce di popolazione fuori del mercato del lavoro, disagio abitativo, alto indice di criminalità, abbandono e incuria di grosse fette di territorio, completano il quadro di una situazione nella quale le famiglie faticano ad assolvere ai compiti di cura, nel

mentre che i giovani stentano a riconoscersi in modelli sociali positivi, in base a cui orientare le proprie scelte e indirizzare la costruzione delle proprie identità e progetti di vita. Ciò fa sì che le forme preesistenti di disgregazione e disagio esistenziale contribuiscano di fatto a cristallizzare le povertà già conclamate e a creare nuove forme di indigenza, di marginalità e di esclusione, non necessariamente legate a situazioni di privazione materiale.

Un'altra serie di indicatori offre la possibilità di individuare uno stretto legame tra il basso livello culturale delle famiglie e le condizioni di disagio sociale che caratterizzano una larga fetta di popolazione, come evidenziano anche i dati redatti negli ultimi anni dal Comune di Napoli stesso, in relazione al contesto urbano/periferico.

Le conseguenze più rilevanti, in definitiva, che scaturiscono dal complesso scenario caratterizzante il contesto territoriale risultano essere le seguenti:

- carenza nel territorio di occasioni stabili di aggregazione sociale, di crescita culturale e di esperienza di comunicazione globale;
- dispersione del potenziale cognitivo per quegli alunni che escono dalla scuola con un bagaglio di conoscenze, in termini di abilità e competenze, inferiori agli standard previsti;
- relativa difficoltà, che molti alunni incontrano, nell'utilizzo corretto e appropriato dei linguaggi verbali e non verbali;
- presenza sempre più numerosa di alunni con carenze negli apprendimenti di base.

Invero, un numero considerevole di minori del contesto territoriale di appartenenza vive la propria condizione con crescente difficoltà, soffre diverse forme di disagio socio-economico e culturale, che non di rado si tramuta in disagio psicologico espresso nel contesto scolastico attraverso:

- difficoltà di apprendimento (dovute soprattutto all'uso di un ristretto codice linguistico);
- saltuarietà e irregolarità della frequenza;

- disgregazione della relazione con gli insegnanti e i compagni;
- insofferenza alle regole da rispettare;
- difficoltà a esprimere la richiesta di aiuto.

Tali sono gli elementi sostanziali, caratterizzanti le complesse forme di disagio, rilevati anche nel contesto scolastico di questo Istituto, che mettono a serio rischio il successo formativo di tanti alunni e di tante alunne. Si evidenzia, pertanto, l'esigenza prioritaria per l'utenza di riferimento di innalzare il successo formativo con l'intento basilare di:

- ricercare e offrire risposte adeguate alle varie forme di disagio;
- potenziare le abilità e le capacità di ciascun alunno/a;
- rispondere in maniera efficace ai bisogni di
 - Ø identità
 - Ø autonomia
 - Ø competenza
 - Ø relazioni positive

La ricerca di strategie formative efficaci presuppone un'ineludibile ed indispensabile sinergia con tutte le risorse del territorio, nella sua accezione più ampia possibile. Invero, il presente Istituto ha intrecciato relazioni e rapporti consolidati nel tempo con Enti, Associazioni e Fondazioni, costruendo una rete formativa orizzontale ormai orientata alla condivisione di una corresponsabilità territoriale. Da sempre, infatti, si opera in sinergia con le istituzioni del Comune di Napoli e della Municipalità n. 6, specialmente in raccordo con i Servizi Sociali del territorio. Negli anni è anche maturata una collaborazione stabile con diverse Associazioni locali, quali: Boomerang (Associazione di Genitori); Accademia NuMare'eMusica; Arcobaleno; Atelier Re Mida; Arcimovie; Gioco, Immagini e Parole; Il tappeto di Iqbal; Progetto Sonora; Protezione Civile territoriale (S. Erasmo) e regionale; UISP Napoli; etant donnés; NEA; Save the Children; Istituto Campano per la Storia della Resistenza: Il Filo. Altri partner ormai consolidati sono: Università degli Studi di NA Federico II; Università Suor Orsola Benincasa, Università di Salerno, Il Università di Napoli, Università LUISS di Roma, ASL NA1, Fondazione Famiglia di Maria, Fondazione IDIS, Fondazione Pietà de' Turchini, CONI, INAIL, Banca d'Italia, BNL, Accademia delle Belle Arti, ASIA di Napoli.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**❖ NA 48 - MADRE CLAUDIA RUSSO (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE340004
Indirizzo	VIA DELLE REPUBBLICHE MARINARE 301 NAPOLI 80147 NAPOLI
Telefono	08119706083
Email	NAEE340004@istruzione.it
Pec	naee340004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.quarantottesimo.gov.it

❖ NA 48 MADRE CLAUDIA RUSSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA34001X
Indirizzo	VIADELLE REPUBBLICHE MARINARE, 301 NAPOLI 80147 NAPOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Delle Repubbliche Marinare 301 - 80147 NAPOLI NA

❖ NA 48 - MADRE CLAUDIA RUSSO (PLESSO)

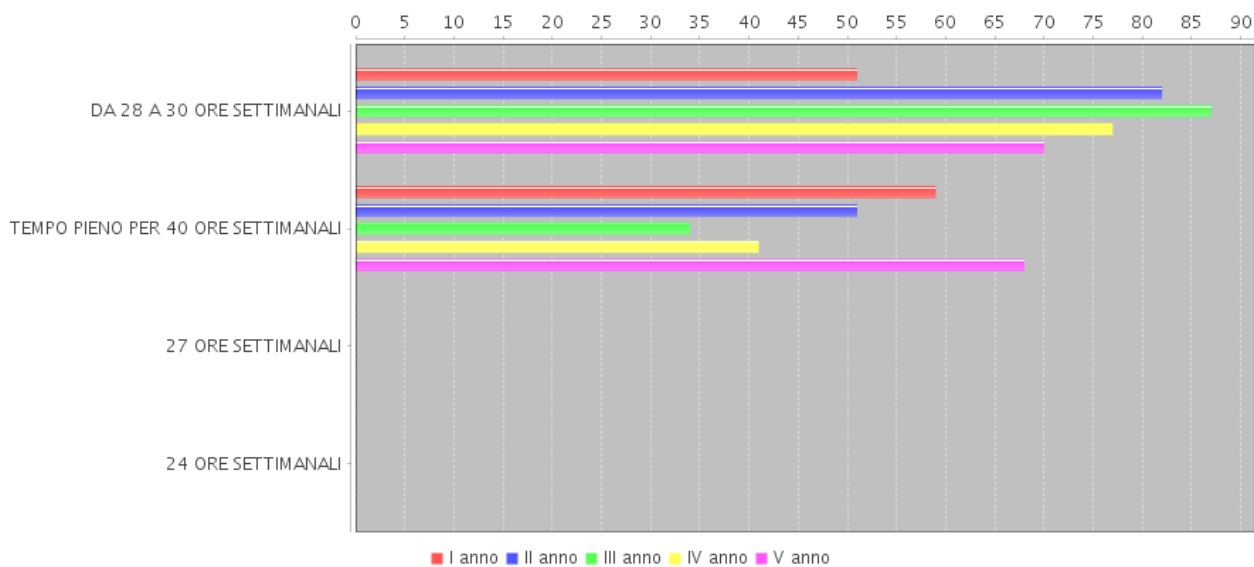
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE340015
Indirizzo	VIA DELLE REPUBBLICHE MARINARE NAPOLI 80147 NAPOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Delle Repubbliche Marinare 301 - 80147 NAPOLI NA

- Via Delle Repubbliche Marinare 301 - 80147 NAPOLI NA
- Via Delle Repubbliche Marinare 301 - 80147 NAPOLI NA

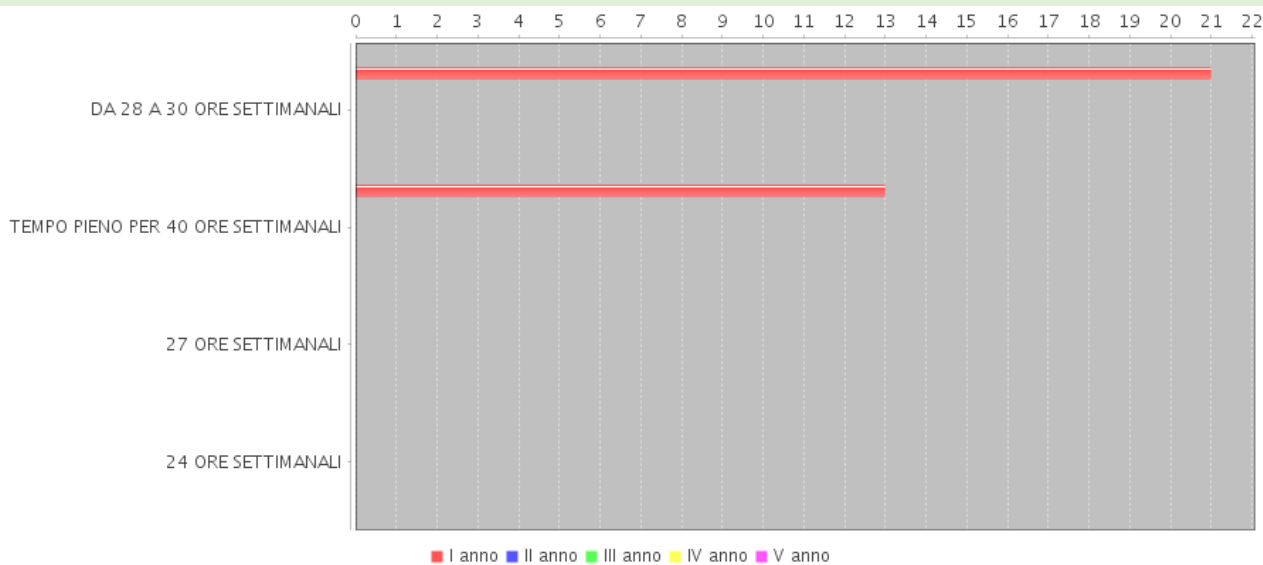
Numero Classi 34

Totale Alunni 620

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento



Dal 1° settembre 2019, nasce Istituto Comprensivo "Madre Claudia Russo-Solimena", quale complesso scolastico costituito dalla Direzione Didattica 48° Madre Claudia Russo e dalla Scuola Secondaria di primo grado Francesco Solimena

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Disegno	1
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2
	Matematico	1
	Polifunzionale	5
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Campo da Rugby	1

Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	51
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2
	LIM presenti in aula	60

Approfondimento

Le risorse indicate si riferiscono all'intero nascente Istituto Comprensivo "Madre Claudia Russo-Solimena"

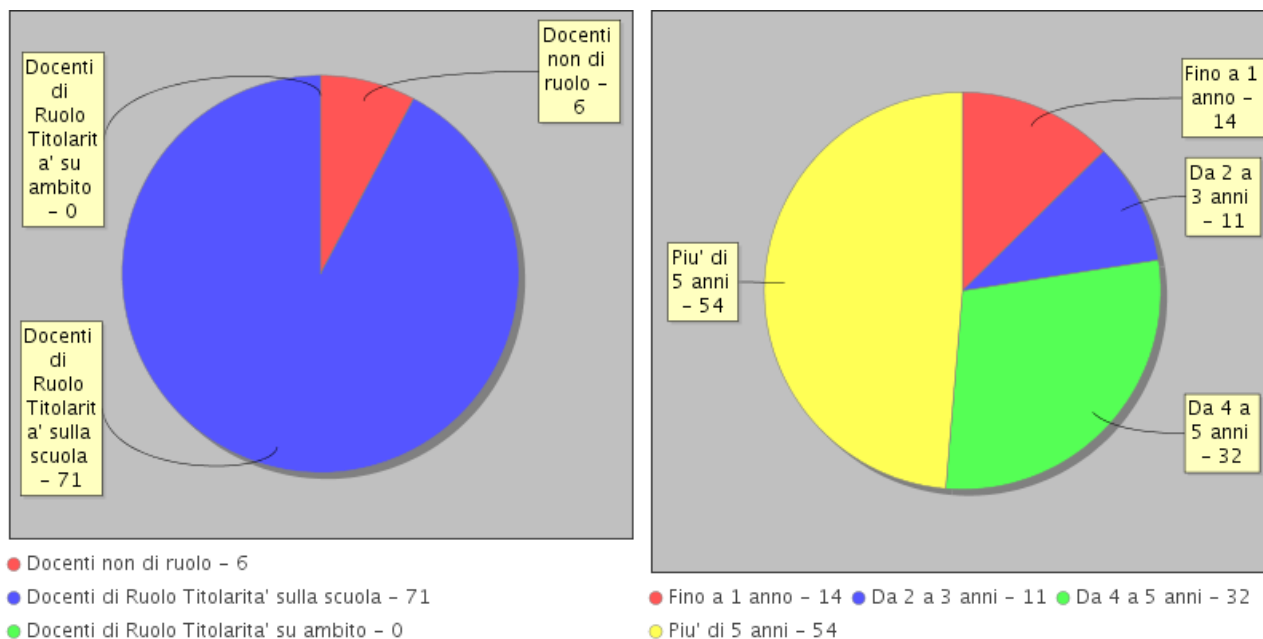
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 105
 Personale ATA 19

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Fanno parte dell'organico del nascente I.C. il personale docente (n. 66) ed ATA (n. 13) della scuola secondaria di primo grado F. Solimena

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il triennio 2019/2022 deve favorire la realizzazione di una comunità educante in verticale e la crescita identitaria del nascente Istituto Comprensivo.

Questa Istituzione Scolastica in verticale dai 3 ai 13 anni, partendo dal prendere piena coscienza della situazione scolastica in relazione ai livelli di apprendimento, di insuccesso, di partecipazione sociale, di sostegno allo studio e di disagio economico dell'utenza appartenente, ha la consapevolezza che deve porsi come:

baluardo di promozione sociale e culturale;

luogo esclusivo in cui viene giocato il successo formativo presente e futuro degli alunni e delle alunne che la frequentano.

È necessario assicurare un intervento sistematico, ordinario e continuativo per garantire efficacia alle azioni poste in essere, specie contro l'insuccesso, l'abbandono e il disagio scolastico, in un'ottica inclusiva ed orientativa.

In relazione ai bisogni rilevati, pertanto, è prioritario da parte della scuola, in quanto istituto comprensivo:

*progettare percorsi educativi e didattici che offrano **opportunità di apprendimento a tutti gli alunni;***

*istituire **relazioni umane che facilitino, all'interno della scuola, il processo di insegnamento-apprendimento;***

***integrare tutte le diversità,** ognuno delle quali è portatrice di ricchezza e potenzialità esclusive;*

***integrare scuola e territorio,** per dare risposte significative ai bisogni culturali e sociali con il concorso di tutti gli operatori coinvolti nel sistema formativo;*

prevenire la dispersione scolastica e recuperare l'insuccesso formativo.



*In quest'ottica, si ritiene che la **mission** racchiusa nel motto "**INSIEME A SCUOLA PER UN FUTURO MIGLIORE**", possa rappresentare efficacemente il ruolo propulsivo della nuova scuola che si andrà a costituire, quale Istituzione costituzionalmente deputata – come tutte le scuole – a contribuire alla costruzione dei progetti di vita di ogni allieva/o.*

*Da questa prospettiva è indispensabile essere orientati da una **vision** che guidi "**VERSO UNA SCUOLA DI QUALITÀ**": una scuola di qualità da realizzare attraverso azioni di razionalizzazione e ottimizzazione di tutte le risorse disponibili e focalizzando l'investimento educativo e formativo, per rispondere in maniera adeguata alle aspettative di tutti gli stakeholder.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici in lingua madre e matematica

Traguardi

Diminuire la distribuzione del numero degli studenti nelle fasce basse di livello dell'1% ogni anno

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Costruire una efficace sinergia tra miglioramento esiti scolastici e esiti prove invalsi

Traguardi

Miglioramento esiti riferiti a 1 aspetto di comprensione della lettura e 1 contenuto matematico per l'1% di allievi delle classi II/V primaria e III SS1° ogni anno

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi e di contribuire proficuamente alla

Traguardi

Ridurre il numero di provvedimenti disciplinari per comportamenti inadeguati



nell'ordine dell'1% ogni anno

Risultati A Distanza

Priorità

Monitoraggio sistematico dei risultati conseguiti dagli alunni nei successivi percorsi di istruzione

Traguardi

Creazione archivio informatizzato dati relativi ai risultati conseguiti nei vari ordini di scuola, per comparare i dati raccolti nell'arco di un triennio, in particolare in italiano e matematica

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Le scelte educative e didattiche della scuola mirano ad incrementare i saperi e le competenze degli alunni e sono rivolte al raggiungimento degli obiettivi formativi individuati, atti a declinare la *mission* della nostra scuola "INSIEME a scuola per un futuro migliore".

Esse sono coerenti con gli obiettivi generali stabiliti a livello nazionale ma, al tempo stesso, riflettono le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio nel quale la scuola opera e con il quale interagisce. L'offerta formativa è stata elaborata partendo dall'analisi dei bisogni, delle risorse del territorio e dall'attenta valorizzazione delle competenze professionali del personale scolastico. Essa è l'espressione concreta della nostra *vision* "Verso una scuola di qualità", quale orizzonte potenzialmente raggiungibile a cui la nostra scuola intende proiettarsi e per il quale sono necessariamente coinvolte tutte le componenti che costituiscono la comunità educante.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue



dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni



educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ INSIEME A SCUOLA PER ... COSTRUIRE UNA NUOVA «IDENTITÀ»

Descrizione Percorso

Il percorso mira a facilitare la costruzione di una nuova identità di scuola, in quanto Istituto Comprensivo. Si tratta di creare i presupposti per una condivisione, non solo della propria *vision* di scuola e conseguente *mission*, quanto piuttosto dei



fondamenti che portano a precise scelte, in termini di impianto metodologico, di procedure di osservazione, monitoraggio, verifica e valutazione, di contaminazione di professionalità diverse che appartengono ai tre ordini di scuola.

In questa prospettiva, si è protesi a realizzare un percorso di riflessione e di ricerca che possa favorire il miglioramento dell'organizzazione nel suo complesso, a partire dalla definizione di un unico, organico e progressivo, curriculum di istituto. Nell'arco del triennio, pertanto, tale percorso di miglioramento dovrà consentire una crescita professionale in prospettiva verticale, che possa tradursi in pratiche didattiche condivise e funzionali alle esigenze della complessa platea. È necessario riuscire a rendere organiche tutte le attività proposte, atteso che anche le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono orientate all'individuazione precoce delle difficoltà, allo sviluppo della dimensione creativa ed espressiva degli studenti, al supporto e al sostegno dei casi particolari e allo sviluppo di una relazione con il territorio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rielaborare il Curriculum d'Istituto per garantire coerenza interna, in termini di gradualità e progressività

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti scolastici in lingua madre e matematica

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Costruire una efficace sinergia tra miglioramento esiti scolastici e esiti prove invalsi

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi e di contribuire proficuamente alla

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitoraggio sistematico dei risultati conseguiti dagli alunni nei successivi percorsi di istruzione

"Obiettivo:" Elaborare rubriche di valutazione, prioritariamente per Italiano e Matematica, coerenti con una didattica per competenze e generalizzate nell'uso

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti scolastici in lingua madre e matematica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Costruire una efficace sinergia tra miglioramento esiti scolastici e esiti prove invalsi

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitoraggio sistematico dei risultati conseguiti dagli alunni nei successivi percorsi di istruzione

"Obiettivo:" Condivisione monitorata di prove strutturate per classi parallele in base ai quadri di riferimento delle prove standardizzate

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti scolastici in lingua madre e matematica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Costruire una efficace sinergia tra miglioramento esiti scolastici e esiti prove invalsi

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere la diffusione e la condivisione di metodologie innovative coerenti con il curriculum verticale per competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti scolastici in lingua madre e matematica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Costruire una efficace sinergia tra miglioramento esiti scolastici e esiti prove invalsi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi e di contribuire proficuamente alla

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitoraggio sistematico dei risultati conseguiti dagli alunni nei successivi percorsi di istruzione

"Obiettivo:" Individuare azioni costruttive per la gestione dei conflitti e il miglioramento del clima relazionale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi e di contribuire proficuamente alla

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Individuare strategie di recupero efficaci e sistematiche, in un'ottica inclusiva

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti scolastici in lingua madre e matematica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Costruire una efficace sinergia tra miglioramento esiti scolastici e esiti prove invalsi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi e di contribuire proficuamente alla

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitoraggio sistematico dei risultati conseguiti dagli alunni nei successivi percorsi di istruzione

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Progettare, attuare e monitorare attività finalizzate al raccordo curricolare, pedagogico e organizzativo tra la Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti scolastici in lingua madre e matematica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Costruire una efficace sinergia tra miglioramento esiti scolastici e esiti prove invalsi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi e di contribuire proficuamente alla

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitoraggio sistematico dei risultati conseguiti dagli alunni nei successivi percorsi di istruzione

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Organizzare attività di coordinamento e monitoraggio funzionali al raggiungimento dei traguardi programmati

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti scolastici in lingua madre e matematica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Costruire una efficace sinergia tra miglioramento esiti scolastici e esiti prove invalsi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi e di contribuire proficuamente alla

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitoraggio sistematico dei risultati conseguiti dagli alunni nei successivi percorsi di istruzione

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Favorire la crescita professionale dei docenti per lo sviluppo delle competenze ritenute utili al raggiungimento dei traguardi fissati

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti scolastici in lingua madre e matematica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Costruire una efficace sinergia tra miglioramento esiti scolastici e esiti prove invalsi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi e di contribuire proficuamente alla

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitoraggio sistematico dei risultati conseguiti dagli alunni nei successivi percorsi di istruzione

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PER UN CURRICOLO DEL NUOVO IC

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Funzioni strumentali e relativi gruppi di lavoro, con il coordinamento del Dirigente Scolastico

Risultati Attesi

Definizione di modelli condivisi di progettazione didattico-educativa e di documentazione

Adozione di criteri comuni e relativi protocolli condivisi per la verifica e valutazione degli apprendimenti e del comportamento

Rielaborazione del curricolo di istituto verticale, fondato su scelte organizzative, metodologiche e didattiche condivise e in un'ottica inclusiva

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PER UN'INTENZIONALE DIDATTICA PER COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Funzioni strumentali e relativi gruppi di lavoro, con il coordinamento del Dirigente Scolastico

Risultati Attesi

Utilizzo della didattica per competenze da almeno il 60% dei docenti stabili dei tre ordini di scuola nell'arco del triennio

Elaborazione di rubriche di valutazione comuni coerenti con l'impianto della didattica per competenze

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PER UN'EFFICACE CURA EDUCATIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
		Consulenti esterni
		Associazioni
		Università

Responsabile

Il Dirigente Scolastico coadiuvata dallo Staff e dai docenti con compito di Funzione Strumentale

Risultati Attesi

Miglioramento della relazione educativa per almeno il 70% dei docenti stabili dei tre



ordini di scuola nell'arco del triennio
Utilizzo condiviso dal team, modulo, consiglio di classe di strumenti quali Pdp, Pei o strumenti compensativi per DSA

❖ **INSIEME A SCUOLA PER ... IMPARARE AD ESSERE «CITTADINI»**

Descrizione Percorso

Il percorso mira ad accrescere la dimensione di comunità scolastica e le competenze di cittadinanza, migliorando la capacità di osservare le regole e i patti condivisi e contribuendo proficuamente alla vita della comunità. In ragione di ciò, è prioritario migliorare il clima relazionale, individuando azioni costruttive per la gestione dei conflitti e implementando pratiche didattiche funzionali alla dimensione inclusiva. In questa prospettiva si tende ad ottimizzare tutte le attività che possano contribuire maggiormente allo scopo, come le esperienze trasversali relative alla dimensione della "legalità", i percorsi di avviamento alla pratica sportiva e quelli concernenti i linguaggi espressivi dell'arte, la pratica corale e musicale. Il percorso di miglioramento mira ad un coinvolgimento proattivo anche dei genitori, per una partecipazione più consapevole alla vita della comunità scolastica, in termini di comunità educante, di cui anche gli stessi genitori sono parte attiva per un comune contributo delle competenze di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare il Curricolo d'Istituto nella sua interezza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi e di contribuire proficuamente alla

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Individuare azioni costruttive per la gestione dei conflitti e il

miglioramento del clima relazionale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi e di contribuire proficuamente alla

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Individuare strategie di recupero efficaci e sistematiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi e di contribuire proficuamente alla

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Progettare, attuare e monitorare attività finalizzate al raccordo curricolare, pedagogico e organizzativo tra scuola dell'infanzia, primaria e SS1°

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi e di contribuire proficuamente alla

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Organizzare attività di coordinamento e monitoraggio funzionali al raggiungimento dei traguardi programmati

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi e di contribuire proficuamente alla

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Favorire la crescita professionale dei docenti per lo sviluppo delle competenze ritenute utili al raggiungimento dei traguardi fissati

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi e di contribuire proficuamente alla

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Continuare ad individuare strategie efficaci per una partecipazione piu' pro-attiva dei genitori.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi e di contribuire proficuamente alla

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: L'ALBERO DELLA LEGALITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Università

Responsabile

Funzioni strumentali e relativi gruppi di lavoro, con il coordinamento del Dirigente Scolastico

Risultati Attesi

- accrescimento della capacità di osservare le regole e i patti condivisi;
- contributo proficuo alla vita della comunità

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPORT E BENESSERE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni
		Esperti

Responsabile

Funzioni strumentali e relativi gruppi di lavoro, con il coordinamento del Dirigente Scolastico

Risultati Attesi

- miglioramento della capacità di osservare le regole e i patti condivisi;

- definizione di uno stile di vita sano.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORI...AMO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Associazioni
		Esperti

Responsabile

Funzioni strumentali e relativi gruppi di lavoro, con il coordinamento del Dirigente Scolastico

Risultati Attesi

- partecipazione attiva alle attività proposte
- miglioramento della capacità di osservare le regole e i patti condivisi;
- contributo proficuo alla vita della comunità.

❖ INSIEME A SCUOLA PER ... MIGLIORARE GLI ESITI

Descrizione Percorso

Il percorso mira ad ottenere esiti migliori di apprendimento, specialmente in lingua madre e matematica, con una ricaduta positiva negli esiti delle prove standardizzate nazionali. Per raggiungere tale scopo è necessario intervenire a più livelli, tenendo conto che è prioritario pervenire ad una condivisione di metodi, procedure e



protocolli tra i tre ordini di scuola del nascente I.C. In questa prospettiva, è indispensabile definire protocolli comuni di osservazione, verifica e valutazione, nonché un sistema di monitoraggio che possa consentire di rilevare la ricaduta reale di tutti gli interventi progettuali realizzati in relazione agli esiti degli apprendimenti. Un ambito particolare da migliorare concerne la valutazione delle competenze acquisite, mediante l'elaborazione di adeguate rubriche di valutazione. In ragione della specificità di tale percorso di miglioramento, le azioni da mettere in campo sono strettamente correlate alla riflessione comune dei docenti dei tre ordini di scuola e all'accrescimento delle loro competenze professionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare rubriche di valutazione, prioritariamente per Italiano e Matematica, coerenti con una didattica per competenze e generalizzate nell'uso

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti scolastici in lingua madre e matematica

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Costruire una efficace sinergia tra miglioramento esiti scolastici e esiti prove invalsi

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitoraggio sistematico dei risultati conseguiti dagli alunni nei successivi percorsi di istruzione

"Obiettivo:" Condivisione monitorata di prove strutturate per classi parallele in base ai quadri di riferimento delle prove standardizzate

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti scolastici in lingua madre e matematica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Costruire una efficace sinergia tra miglioramento esiti scolastici e esiti prove invalsi

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere la diffusione e la condivisione di metodologie innovative coerenti con il curricolo verticale per competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti scolastici in lingua madre e matematica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Costruire una efficace sinergia tra miglioramento esiti scolastici e esiti prove invalsi

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitoraggio sistematico dei risultati conseguiti dagli alunni nei successivi percorsi di istruzione

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Individuare strategie di recupero efficaci e sistematiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti scolastici in lingua madre e matematica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Costruire una efficace sinergia tra miglioramento esiti scolastici e esiti prove invalsi

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO



"Obiettivo:" Progettare, attuare e monitorare attività finalizzate al raccordo curricolare, pedagogico e organizzativo tra scuola dell'infanzia, primaria e SS1°

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti scolastici in lingua madre e matematica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Costruire una efficace sinergia tra miglioramento esiti scolastici e esiti prove invalsi

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitoraggio sistematico dei risultati conseguiti dagli alunni nei successivi percorsi di istruzione

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Organizzare attività di coordinamento e monitoraggio funzionali al raggiungimento dei traguardi programmati

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti scolastici in lingua madre e matematica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Costruire una efficace sinergia tra miglioramento esiti scolastici e esiti prove invalsi

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitoraggio sistematico dei risultati conseguiti dagli alunni nei successivi percorsi di istruzione

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE

UMANE

"Obiettivo:" Favorire la crescita professionale dei docenti per lo sviluppo delle competenze ritenute utili al raggiungimento dei traguardi fissati

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

 » **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti scolastici in lingua madre e matematica

 » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Costruire una efficace sinergia tra miglioramento esiti scolastici e esiti prove invalsi

 » **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitoraggio sistematico dei risultati conseguiti dagli alunni nei successivi percorsi di istruzione

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UN EFFICACE SISTEMA DI MONITORAGGIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni Università

Responsabile

Funzioni strumentali e relativi gruppi di lavoro, con il coordinamento del Dirigente Scolastico

Risultati Attesi

- Definizione di un sistema di monitoraggio delle attività poste in essere, funzionale al controllo degli esiti degli apprendimenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROTOCOLLI COMUNI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni Esperti

Responsabile

Funzioni strumentali e relativi gruppi di lavoro, con il coordinamento del Dirigente Scolastico

Risultati Attesi

- definizione di criteri comuni di valutazione degli apprendimenti
- elaborazione di prove comuni di verifica per sezioni/classi parallele
- elaborazione di un protocollo di valutazione condiviso

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni Esperti

Responsabile

Funzioni strumentali e relativi gruppi di lavoro, con il coordinamento del Dirigente

Scolastico

Risultati Attesi

elaborazione condivisa di rubriche di valutazione relative a i vari ambiti disciplinari

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Alcuni elementi precipui di innovazione vanno a caratterizzare l'esperienza specifica dei diversi ordini di scuola che costituiscono il nascente I.C. In comune vi è, di certo, il mirare ad offrire un ampio ventaglio di opportunità formative che possano sollecitare la motivazione, sviluppare lo spirito di intraprendenza, stimolare la naturale curiosità e sostenere lo sviluppo della creatività.

In quest'ottica si tende a prediligere una **didattica laboratoriale**, sebbene non del tutto generalizzata, che metta al centro l'attivismo dei discenti, secondo i canoni della progettazione partecipata.

Tra le pratiche di insegnamento e apprendimento, nel tempo si è riusciti a mettere a sistema alcuni approcci metodologici, in particolare alla scuola primaria, relativi a:

Metodo generalizzato fonosillabico delle sillabe scritte per l'apprendimento della letto-scrittura nelle classi prime;

Approccio CLIL per alcune classi per tutti gli anni della scuola primaria;

Approccio al coding, sin dalla scuola dell'infanzia

Approccio L.A.I. (Laboratorio Ambientale Interattivo), per una riscoperta funzionale di un approccio all'apprendimento mediante la mediazione degli ambienti naturali (es. *La Classe sull'Albero*);

- • **Metodo Joy of moving**, sulla base di un progetto di ricerca triennale condotto dall'Università di Roma "Foro italico" concernente i 4 pilastri di un'azione motoria (efficienza fisica, coordinazione motoria, funzioni cognitive creatività e life skills).



Dal punto di vista dei contenuti curricolari, ampliati anche in un tempo extracurricolare, rappresentano ambiti particolarmente innovativi:

- la **pratica corale** attivata alla scuola primaria ai sensi del D.M. n. 8/2011;
- l'attività di **strumento musicale** che caratterizza la S.S.1°;
- l'apprendimento della **lingua inglese**, con la possibilità di **certificazioni Trinity/Cambridge**;
- lo sviluppo delle **competenze digitali**;
- i **linguaggi espressivi**, in tutte le relative forme artistiche;
- l'**avviamento della pratica sportiva** (rugby; judo; etc.)

Un elemento di rilevanza innovativa è la consolidata **contaminazione** con altre realtà presenti sul territorio, con una massima apertura a collaborazioni esterne, mediante la partecipazione a partenariati con altre Istituzioni Scolastiche, Enti e Associazioni del terzo settore.

Anche l'attenzione alla dimensione europea, con la partecipazione ad azioni del Programma Erasmus Plus, facilita l'implementazione di modelli organizzativi e pratiche didattiche innovative e che ha permesso alla Direzione Didattica di essere insigniti del riconoscimento europeo di **Scuola eTwinning 2018/2019**.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'attività concerne la leadership e la gestione del nascente Istituto Comprensivo. Il nuovo assetto dei tre ordini di scuola in un unico istituto rappresenta, di certo, un'occasione favorevole per mirare ad innovare il modello organizzativo, utilizzando in maniera intenzionale gli spazi di autonomia concessi dal D.P.R. n. 275/1999. La prospettiva è di creare un impianto organizzativo che favorisca concretamente la continuità verticale, con scambi di expertise professionali tra i tre gradi scolastici e la possibilità di intervenire sull'organizzazione degli spazi, per migliorarne la configurazione in termini di rinnovati "ambienti di apprendimento", che superi il modello standard dell'aula, quale luogo preminente di svolgimento delle attività didattiche

PRATICHE DI VALUTAZIONE



Si tratta di uno degli ambiti su cui investire maggiormente per un nascente Istituto Comprensivo. In coerenza con quanto definito in ordine a priorità, traguardi, relativi obiettivi di processo e conseguente Piano di Miglioramento, è necessario intervenire in maniera mirata ed intenzionale, sia per addivenire ad un protocollo composito di valutazione degli apprendimenti e delle competenze, sia per elaborare un sistema di valutazione interna che tenga sotto controllo la tenuta dell'impianto organizzativo, l'efficacia delle scelte che si andranno ad operare per superare le naturali differenze interne delle due realtà scolastiche costituenti la nuova Istituzione Scolastica.

In particolare, un ambito di rilevante interesse è rappresentato dall'autovalutazione, per la possibilità di spazi di riflessione e di attivazione di funzioni metacognitive diversificati a seconda del punto di vista considerato:

- punto di vista del **docente**, relativamente al suo agire professionale (pratiche didattiche, sistemi di valutazione degli apprendimenti, etc.);
- punto di vista dell'**allievo**, in relazione alla modalità di attivazione e all'efficacia del personale processo di apprendimento;
- punto di vista delle figure apicali, **dirigente scolastico** e **direttore dei servizi generali amministrativi**, ognuno per il suo specifico ruolo e in relazione alla sinergia necessaria tra essi per un'efficacia ed un'efficienza dell'organizzazione

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La costituzione dell'I.C. stimola a progettare spazi didattici innovativi che siano coerenti con quanto previsto per gli altri due ambiti di innovazione. Si tratta di intervenire in un quadro unitario di investimenti, per favorire l'amalgama delle diverse anime della nuova istituzione scolastica. In quest'ottica si persegue sia un livello di miglioramento infrastrutturale, ottimizzando eventuali opportunità progettuali mirate allo scopo, sia un livello di intervento sull'esistente, per operare strategicamente in termini di ricerca didattica, a partire dal migliorare la configurazione degli "ambienti di apprendimento"

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

NA 48 MADRE CLAUDIA RUSSO

NAAA34001X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
NA 48 - MADRE CLAUDIA RUSSO	NAEE340004
NA 48 - MADRE CLAUDIA RUSSO	NAEE340015

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi attesi di uscita al termine del primo ciclo sono da intendersi riferiti anche alla Scuola Secondaria di primo grado afferente al nascente Istituto Comprensivo

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**NA 48 MADRE CLAUDIA RUSSO NAAA34001X****SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

NA 48 - MADRE CLAUDIA RUSSO NAEE340015

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Approfondimento

Sono da considerare gli insegnamenti ed il quadro orario della Scuola Secondaria di primo grado afferente al nascente Istituto Comprensivo:

- 30 ore settimanali per le sezioni a tempo normale, caratterizzate dallo studio di una seconda lingua comunitaria (francese, spagnolo)

- 32 ore settimanali per la sezione ad indirizzo musicale, caratterizzata dallo studio di uno strumento musicale (pianoforte, violino, chitarra, flauto traverso)

(v. allegato)

ALLEGATI:

All.Insegn.QuadriOrari.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

NA 48 - MADRE CLAUDIA RUSSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum rappresenta il percorso formativo progettato per le allieve e gli allievi e all'interno del quale devono essere privilegiati tutte quelle dimensioni costitutive di tale percorso (contenuti, metodi, strumenti, progettualità, modalità di verifica delle

esperienze e di valutazione e autovalutazione delle prestazioni e degli apprendimenti, etc.). Si ha la consapevolezza che un efficace curriculum di scuola debba possedere precise peculiarità, in ordine a: - Verticalità, intesa come gradualità degli apprendimenti e graduazione dello sviluppo delle competenze; - Coerenza interna, atteso che tutte le discipline concorrono in egual misura al raggiungimento delle competenze sia specificatamente di tipo più strettamente riferite a campi di esperienza/discipline, sia di tipo trasversale; - Flessibilità, poiché deve essere in grado di rispondere alle esigenze formative contestuali, in termini di curriculum situato; - Essenzialità, per la necessità di operare una selezione e un'organizzazione mirata dei contenuti attorno ai concetti portanti delle discipline; - Rivedibilità, per il carattere dinamico sotteso all'elaborazione e all'implementazione di un curriculum, sulla base delle variabili di contesto; - Verificabilità, per poterne testare l'efficacia e rilevarne gli impatti in termini di esiti previsti e realmente raggiunti. Esso si articola in campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e in discipline nella scuola del primo ciclo, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il nostro Istituto ha declinato il curriculum tenendo conto dei nuclei fondanti trasversali, da cui scaturiscono le progettazioni di intersezione/interclasse/classe. Le finalità della scuola sono correlate ai principi della Costituzione Italiana e alla tradizione culturale europea; invero, viene assunto come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea mediante la Raccomandazione del 22 maggio 2018 e relative a: □ competenza alfabetica funzionale, □ competenza multilinguistica, □ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, □ competenza digitale □ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare □ competenza in materia di cittadinanza □ competenza imprenditoriale □ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

ALLEGATO:

CURRICOLO_VERTICALE_48^CD-COMPLETO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali è alla base di qualsiasi proposta formativa

progettata sulla base delle indicazioni esplicitate nei Curricoli delle scuole che costituiscono il nascente I.C. Invero, la specificità dei gradi di scuola e la costituzione in fieri della nuova, unica Istituzione Scolastica, ruotano intorno ad un'offerta formativa variegata, protesa sia allo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza, sia di quelle più strettamente disciplinari, considerate però nella loro dimensione più ampia possibile, specie per i primi due gradi di scuola

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per ciascuna delle competenze chiave europee sono state individuate le competenze trasversali specifiche, i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, gli obiettivi di apprendimento relativi alla scuola dell'Infanzia e alle tappe fondamentali del primo ciclo, nonché i contenuti. Le nuove competenze sono una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, finalizzati alla realizzazione e allo sviluppo della persona, all'inclusione sociale e ad uno stile di vita sostenibile. Le otto competenze di cittadinanza sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento, attraverso il contributo di tutte le discipline da ritenersi forme di declinazione specifica delle competenze chiave. È sulla base di questi presupposti che è stato elaborato da una parte il Curricolo di Istituto Scuola Infanzia - Scuola Primaria e dall'altra quello della S.S. 1°. La nascita dell'Istituto Comprensivo induce a predisporre un curriculum verticale che si caratterizzi come un continuum progressivo e graduale: tale esigenza costituisce uno dei punti prioritari su cui agire intenzionalmente nell'arco del prossimo triennio.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota dell'autonomia è utilizzata diversamente, sulla base della peculiarità dei tre gradi di scuola. Alla scuola dell'infanzia e primaria il monte ore compreso nella quota dell'autonomia è dedicato all'attività espressiva, attraverso l'attivazione di specifici laboratori curricolari, che sono parte integrante del curriculum di scuola. Alla SS1°, in effetti è nell'ambito del monte ore relativa alla "decima ora" della cattedra di lettere, che si è fatta la scelta di optare per l'approfondimento di "Cittadinanza e Costituzione", con carattere e valenza trasversale (art. 1 Legge n.169/2008). L'utilizzo della quota di autonomia costituirà, di certo, uno spazio di riflessione mirata, a partire dall'avvio del nascente I.C., per individuare ambiti comuni di interesse, da sviluppare in un'ottica di continuità verticale sulla base delle specificità dei tre ordini di scuola

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ATTIVITÀ AREA SALUTE E BENESSERE FISICO

Le attività progettuali inerenti l'Area sono: Joy of moving, Sport di classe, Avviamento alla pratica sportiva, Progetto Quadrifoglio, Frutta e verdura nella scuola, Pon inclusione e lotta al disagio, Pon competenze di base, Pon competenze di cittadinanza globale. Le azioni da porre in essere sono principalmente volte a comprendere che una corretta alimentazione è uno degli strumenti necessari per vivere bene; a fornire nozioni generali del concetto di salute e benessere, rendendo consapevoli gli alunni dell'importanza che l'equilibrio psico-fisico ha per l'individuo per poter così contribuire allo sviluppo di un processo sociale, culturale e psicologico attraverso il quale, ognuno diventa capace di riconoscere i propri e gli altri bisogni di salute, partecipare ai processi decisionali e realizzare specifiche azioni per soddisfare tali bisogni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere uno stile di vita sano nell'alunno: - Comprendere il legame esistente tra comportamento personale e salute come benessere fisico - psichico - sociale. - Eliminare o ridurre comportamenti a rischio. - Incoraggiare atteggiamenti responsabili e stili di vita che favoriscano la salute. - Conoscere i fattori che influenzano la salute. - Conoscere le relazioni che esistono tra la salute e l'ambiente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno/esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Scienze

Matematico

❖ Aule:

Teatro

Aula generica

❖ Strutture sportive:

Palestra

Campo da Rugby

Approfondimento

Le attività sono riferite al nascente I.C. Madre Claudia Russo-Solimena

❖ **ATTIVITÀ AREA PARTECIPAZIONE, COOPERAZIONE, SOLIDARIETÀ**

Le attività inerenti l'Area sono: Fuoriclasse in movimento, Continuità, Apriamo gli occhi, Telethon, A misura di ... per contrastare la dispersione scolastica, Pon Inclusione e lotta al disagio, Pon competenze di base, Pon competenze di cittadinanza globale, POR Campania Scuola Viva

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi da perseguire concernono lo sviluppo ed il rafforzamento delle capacità di ascolto di se stessi e degli altri; la capacità di lavorare collettivamente per un fine comune; il superamento del senso di inadeguatezza e la promozione di forme di protagonismo, che possano incrementare lo sviluppo di atteggiamenti adeguati di interazione sociale; l'incremento della sensibilità verso ciò che ignoto o poco conosciuto, per: ampliare le capacità di confronto e di dialogo; scoprire nuove forme di comunicazione; sollecitare l'immaginazione e la creatività. Lavorare insieme per un prodotto comune, diviene pretesto non solo con l'obiettivo di migliorare le capacità di interazione, ma anche per rafforzare il senso di appartenenza ad un luogo che spesso si vive come estraneo e che, invece, si mira a far riconoscere come lo spazio privilegiato di incontro e confronto, favorendo l'aggregazione e il dialogo e riducendo atteggiamenti conflittuali. Si prediligerà l'approccio narrativo, per una più facile veicolazione di storie vissute in prima persona, nonché per recuperare abilità linguistico-espressive

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno/esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Scienze
Matematico

❖ **Aule:**

Teatro

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Approfondimento

Le attività sono riferite al nascente I.C. Madre Claudia Russo-Solimena

❖ ATTIVITÀ AREA TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO-CULTURALE

Le attività afferenti all'Area sono: "Adotta un monumento", "Orto sociale - Adotta una terrazza", Pon Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico, "Piano triennale delle Arti". Le attività mireranno prioritariamente allo sviluppo delle competenze relative alla cittadinanza attiva e allo sviluppo identitario, a partire dal rafforzamento del senso di appartenenza al proprio territorio, paradossalmente poco conosciuto e, dunque, poco apprezzato nel suo reale valore culturale. La finalità principale è, infatti, la promozione di una conoscenza più diretta e approfondita della realtà circostante e di adeguati atteggiamenti e comportamenti in difesa dei beni e delle risorse del territorio più prossimo e non. Si tratta di favorire l'acquisizione di una crescente consapevolezza dell'essere parte di una comunità territoriale, che ha una sua particolare connotazione in ragione del proprio patrimonio culturale, storico e artistico, da conoscere e da valorizzare, anche evidenziando il potenziale che può generare per lo sviluppo democratico ed economico del Paese. Si vuole tendere a favorire lo sviluppo di atteggiamenti positivi verso gli altri e le cose che ci circondano, a riconoscere la propria identità in termini antropologici e a riconoscere, apprezzare, valorizzare e, di conseguenza, rispettare le differenze culturali, quale ricchezza per tutti e diversificato patrimonio collettivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi prioritari che si mira a perseguire concernono la possibilità di: - far familiarizzare gli studenti con tradizioni, storia e cultura del territorio in cui vivono; - promuovere la creatività e lo spirito d'iniziativa mediante la realizzazione di attività che coinvolgano i discenti in un ruolo attivo, secondo una prospettiva "curatoriale"; - migliorare l'interesse e la capacità degli studenti nella lettura e nella scrittura; - potenziare e approfondire la lingua inglese; - favorire il coinvolgimento del territorio, con momenti di condivisione delle esperienze e con azioni esemplificative di "cura" di beni comuni

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno/Esterno

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Lingue
 - Multimediale
 - Musica

- ❖ **Aule:**
 - Teatro
 - Aula generica

Approfondimento

Le attività sono riferite al nascente I.C. Madre Claudia Russo-Solimena

❖ ATTIVITÀ AREA CITTADINANZA ATTIVA

Le attività progettuali inerenti l'area sono: La scuola e la città; Io non rischio; Educazione finanziaria; Parliamo di sicurezza; Ascoltiamo per raccontare e non dimenticare; Fuoriclasse in movimento; Una carezza in un pugno; EduCare; Rete:buona pratica per l'inclusione e la legalità. Il nostro PTOF intende privilegiare la formazione dell'identità e dell'appartenenza del cittadino europeo, nel tentativo di contribuire alla costruzione di un modello sociale fondato sulla solidarietà, sul rispetto della diversità e delle minoranze, sul rispetto dei diritti e dei doveri propri e altrui. I diversi percorsi mirano all'acquisizione di competenze sociali e civiche indispensabili per esercitare consapevolmente il proprio ruolo di cittadino. Si mira a sviluppare la centralità e la partecipazione alla propria comunità e per prepararsi ad una crescita responsabile e solidale come cittadino del mondo. La scuola opera in sinergia con le associazioni e gli Enti territoriali creando un sistema formativo integrato incentrato sull'esperienza e sulla promozione del bambino come cittadino in modo progressivo e continuo. Nel corso dell'anno scolastico vengono calenderizzate: giornata dei diritti; giornata della sicurezza; giornata della legalità; settimana della Shoah

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere gli elementi di base della normativa internazionale sui diritti dei minori

Sviluppare il senso di identità e appartenenza a vari livelli Saper individuare e attuare all'interno del gruppo classe, forme di collaborazione, di scambio, di responsabilità e di impegno personale e sociale Riflettere sui diritti negati nel mondo, le relative cause e le conseguenze

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno/esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Laboratori:</u>	Multimediale
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica Informatizzata
❖ <u>Aule:</u>	Magna Teatro

Approfondimento

Le attività sono riferite al nascente I.C. Madre Claudia Russo-Solimena

❖ ATTIVITÀ AREA NUOVI APPROCCI METODOLOGICI

Le attività progettuali inerenti l'Area sono: Pratica corale; CLIL; Coding; Laboratorio Ambientale Interattivo; Libriamoci; Repubblica scuola. L'impiego di nuovi approcci metodologici sono finalizzati a introdurre nella didattica quotidiana un ventaglio quanto più ampio possibile di opportunità da offrire ai nostri allievi, perchè ognuno possa trovare il mezzo per poter esprimere le proprie potenzialità e, in primo luogo, essere motivato ad apprendere, anche in una dimensione orientativa

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Liberare la fantasia, la creatività e la voglia di conoscere. □ Allargare il più possibile le opportunità di inclusione e di apprendimento, con particolare attenzione ai bambini e ai ragazzi con bisogni educativi speciali. □ Promuovere l'interdisciplinarietà. □ Fornire ad

ogni ragazzo e ragazza le competenze culturali e digitali di base. □ Sviluppare autonomia operativa. □ Fare esperienza di lavoro di gruppo. □ Accrescere le capacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autostima. □ Sviluppare la capacità di analizzare, scomporre e risolvere problemi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno/esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale
Musica
Scienze
Matematico

❖ **Biblioteche:**

Classica
Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna
Teatro

❖ **Strutture sportive:**

spazi esterni

Approfondimento

Le attività sono riferite al nascente I.C. Madre Claudia Russo-Solimena

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI**ATTIVITÀ****SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

La partecipazione all'Avviso "Ambienti didattici innovativi " e la posizione in graduatoria utile per ottenere il finanziamento, ci permetterà di attrezzare il laboratorio multimediale con arredi mobili in modo da poter trasformare il setting d'aula creando isole di lavoro e utilizzando accessori per la robotica e il coding, stampante 3D e document camera 3D, Monitor interattivo con Android integrato e sistema software collaborativo di condivisione integrato per favorire l'utilizzo dei device alunni.

Si punta ad un apprendimento di concetti fondamentali dell'elettronica, della robotica e della *digital fabrication*, con un approccio basato sul "fare", stimolando la creatività dei piccoli costruttori, promuovendo: lo sviluppo delle competenze di base e delle capacità critiche, logiche e creative; la creazione di artefatti robotici in esperienze di cooperative learning; l'utilizzazione di piattaforme CLOUD free come GSuite di Google e App; la creazione di una piccola FAB LAB educational dove i vari gruppi di lavoro possono pensare, creare e

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

condividere il lavoro svolto attraverso strumenti telematici. Questo ambiente di apprendimento favorisce la pratica di tutte le metodologie didattiche innovative basate su una interazione costante con gli studenti, secondo la prospettiva di una progettazione partecipata. In particolare, si fa riferimento a: Cooperative Learning, per il coinvolgimento attivo degli studenti nel lavoro di gruppo; il Peer to peer, teso al mutuo aiuto tra pari; la Flipped Classroom o classe capovolta, con la figura del docente coach che guida ed assiste gli studenti secondo le diverse necessità; la Didattica laboratoriale innovativa, il Learning by doing e l'E-learning che permettono l'interazione sincronica fra gli utenti. Alla base di ciascuna metodologia sarà favorito l'approccio visivo, percettivo e multisensoriale, anche con una forte inclusione degli allievi con deficit e/o difficoltà.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Didattica BYOD con utilizzo della piattaforma Kahoot, per sensibilizzare gli alunni ad un uso consapevole dello smartphone, anche in relazione alle attività e alle facilitazioni didattiche.

**COMPETENZE E
CONTENUTI****ATTIVITÀ**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

L'attività sarà rivolta a tutti gli alunni Scuola Primaria e dell'Infanzia. Si proporranno attività on line e unplugged semplici e accessibili per tutti gli allievi/e con differenti livelli di apprendimento, inclusi alunni con BES per i quali si possono prevedere forme di tutoring tra pari. Si prevede anche la possibilità di introdurre percorsi individualizzati/personalizzati di Coding per alunni con disabilità per i quali è opportuno pianificare una prima fase di approccio all'uso degli strumenti informatici e valorizzando, laddove è presente, la personale predisposizione agli ambienti digitali compatibili.

**COMPETENZE DEGLI
STUDENTI**

Si mira a :

- Sviluppare abilità legate al problem solving, e sollecitare il pensiero divergente e la creatività al fine di ricercare soluzioni personali per affrontare e risolvere un problema
- Attivare le abilità connesse alla metacognizione e le capacità di rielaborare l'errore: provare, sbagliare e riprovare
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Sensibilizzare sia i docenti che gli alunni all'uso delle principali piattaforme e-learning e degli spazi virtuali per la condivisione dei materiali didattici.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL
PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

La formazione dei docenti avverrà attraverso modalità diverse: "Caffè digitali", "workshop" e "condivisione di buone pratiche" sulla piattaforma e-twinning e toccherà i temi delle risorse educative aperte, delle Google App (gmail, drive, calendar, documenti, fogli e presentazioni, sites, hangouts) e delle classi virtuali, della gamification e dell'uso dei nuovi dispositivi. Si proseguirà con la formazione sui percorsi logici della programmazione dinamica e imperativa per la robotica e il coding, per lo sviluppo del pensiero computazionale al fine di implementare l'uso consapevole delle nuove tecnologie a supporto della didattica quotidiana.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Il Team per l'innovazione digitale si propone di affrontare e promuovere attività didattiche e di formazione, al fine di promuovere le nuove tecnologie per una didattica innovativa, integrativa e inclusiva. Multimedialità e interdisciplinarietà al servizio di una scuola che non può permettersi di non stare al passo coi tempi e di interagire, invece, con gli alunni con modalità sempre più fluide e liquide.

Il percorso in coerenza con le attività e gli obiettivi presenti nel

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

PNSD, sarà strutturato mediante attività laboratoriali curricolari per i discenti ed extracurricolari per i docenti, suddivise nelle seguenti attività

- 1) Unità 1: presentazione e introduzione, a cura di tutti i docenti del Team.
- 2) Unità 2: conoscere sia la parte hardware e software del pc, il sistema operativo Windows; piattaforme e software open source.
- 3) Unità 3: Google drive e delle principali piattaforme di condivisione dei materiali didattici,
- 4) Unità 4: didattica BYOD con l'uso della piattaforma Kahoot, per sensibilizzare l'uso didattico dei telefoni cellulari.
- 5) Unità 5: creazione di una piattaforma di e-learning (Moodleclud).
- 6) Unità 6: creazione di prodotti multimediali (Cinema, Animazione, Stop-Motion); conoscere i software specifici per montaggio video e produzione audio (Adobe Creative Cloud, Dragonframe, cubase, logic, wavelab).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

NA 48 MADRE CLAUDIA RUSSO - NAAA34001X

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La scuola dell'Infanzia, nel suo intervento formativo ed educativo, nella sua specificità di grado di scuola rivolto principalmente al bambino nel suo contesto e poi alle famiglie ed al territorio, utilizza strumenti di valutazione di facile consultazione. CRITERI - Valutazione iniziale: in ingresso, per rilevare la situazione di partenza del gruppo sezione nel suo complesso e dei singoli allievi - Valutazione in itinere: durante lo svolgimento dei percorsi didattici; - Valutazione in uscita: abilità e competenze che il bambino deve possedere al termine della frequenza della scuola dell'Infanzia.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

Anche per la valutazione delle capacità relazionali, la scuola dell'Infanzia utilizzerà strumenti attraverso i quali cogliere: - il grado di autonomia e di distacco dalle figure genitoriali - la modalità di interazione tra i pari - la modalità di interazione con gli adulti di riferimento in ambito scolastico

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

NA 48 - MADRE CLAUDIA RUSSO - NAEE340004

NA 48 - MADRE CLAUDIA RUSSO - NAEE340015

Criteria di valutazione comuni:

In base alla normativa vigente, nella scuola primaria la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni è espressa in decimi ed illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno. La valutazione del comportamento è, invece, espressa con giudizio sintetico. Anche l'Insegnamento della Religione Cattolica viene valutato attraverso un giudizio sintetico del docente. 1. Criteri essenziali per la valutazione degli apprendimenti a. la finalità formativa; b. la validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità; c. la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti nella Progettazione annuale; d. la considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti; e. il rigore metodologico nelle procedure; f. la valenza informativa.

Criteria di valutazione del comportamento:

Il comportamento nella scuola primaria è riferito soprattutto alla qualità della relazione dell'alunno con i compagni, insegnanti e personale scolastico e della

correttezza nella osservanza delle regole e nel rispetto dell'ambiente scolastico. La valutazione sarà espressa mediante "aggettivazione"(criteri: interesse – partecipazione – impegno – comportamento).

ALLEGATI: 5.ProtocolloValutazione.pdf

Altro:

I criteri di valutazione saranno oggetto di revisione ed approfondimento nell'arco del prossimo triennio da parte del nascente I.C. "Madre Claudia Russo-Solimena"

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola si adopera costantemente per favorire l'inclusione di tutti gli alunni, mediante interventi pianificati dall'intero team di classe. Invero, nella scuola operano tutti gli organismi previsti dalle norme istitutive: periodicamente, il GLI si riunisce con tutte le componenti per quanto di competenza. Vi è un coordinamento degli interventi da parte di docenti referenti che coadiuvano le Funzioni Strumentali, ciascuno dei quali si occupa di un gruppo di alunni, in base alla specificità della problematica. Per gli alunni con BES si applica un protocollo di segnalazione e conseguente elaborazione del PDP, che diviene più specifico per alunni DSA. Gli insegnanti utilizzano metodologie atte a promuovere una didattica inclusiva, prestando molta attenzione affinché in aula il ruolo tra i docenti di classe sia paritetico. Si incentivano azioni di inclusione anche su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, attraverso attività progettuali trasversali e laboratoriali in ottica inclusiva. Le specifiche attività di recupero per taluni/e allievi/e con bisogni educativi speciali, sono previste prevalentemente in orario curricolare, anche se ci si adopera per supportare gli studenti con difficoltà (es. progettualità Scuola Viva; Area a rischio, etc.) e potenziare particolari attitudini. Si monitorano le situazioni che appaiono più critiche e che necessiterebbero di interventi in sinergia con altre strutture. Ci si avvale della collaborazione gratuita di un'associazione di genitori per i genitori di alunne/i con DSA o con presunti disturbi. Nell'ambito di una progettualità POR, alla S.S1° è garantito un supporto specializzato per studenti e docenti. È necessario riuscire ad offrire

spazi specifici per approfondire interessi e particolari attitudini di studio di allievi/e che presentano spiccati talenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione del PEI fa seguito al Profilo di Funzionamento così come previsto dal D.Lgs. n. 66/2017 per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di disabilità, ai sensi della legge 104/92. Elaborato sulla base della certificazione di disabilità e del profilo di funzionamento, il PEI individua strumenti, strategie e modalità per costruire un efficace ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'orientamento e delle autonomie; esplicita le modalità dell'intervento didattico e di valutazione; indica le modalità per il coordinamento degli interventi progettati e per la loro interazione in funzione del Progetto Individuale di vita

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Viene elaborato e approvato dai docenti contitolari e/o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che esercitano la potestà parentale, delle figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe e con l'alunno, nonché con il supporto dell'UVMD (Unità di Valutazione multidimensionale) dell'ASL di riferimento

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Insieme ai docenti ed ai referenti ASL, le famiglie contribuiscono a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo. La loro presenza, in dialogo costruttivo e costante con la scuola, è fondamentale.

Modalità di rapporto

scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
educante

Supporto con sportelli di ascolto

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
Personale ATA

Assistenza alunni disabili

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Tutoraggio alunni

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

A livello generale, la valutazione degli alunni con BES si mira a che sia: • coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); • effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati

nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team docenti/ consiglio di classe. In ragione di ciò, si tiene presente: a) la situazione di partenza degli alunni; b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento; c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali; d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento. Inoltre, la valutazione è effettuata per:

- verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato;
- prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne. Essa tiene, altresì, conto degli strumenti compensativi e delle misure dispensative individuate nell'ambito del PDP. Nel PDP/PEI, infine, si fa riferimento ai criteri di valutazione utilizzati per le verifiche scritte e orali. Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale, non può far riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi ma a criteri o scale valutative inseriti riferiti al PEI. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento, pertanto:

- al grado di maturazione e di autonomia, alla comunicazione, alla relazione, alla socializzazione e alle potenzialità negli apprendimenti raggiunti globalmente dall'alunno;
- al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nelle fasi di passaggio da un ordine di scuola all'altro, si presta particolare attenzione affinché l'inserimento nel nuovo contesto scolastico da parte di allievi/e con BES, specie con disabilità, sia favorito da un'azione di accompagnamento. Il passaggio ad altro grado di scuola è preceduto da appositi incontri tra docenti, genitori e componenti AVMD per uno scambio di informazioni e la definizione delle azioni di supporto più adeguate ai singoli casi.

Approfondimento

Le due scuole afferenti al nascente I.C. hanno già in comune delle procedure che saranno oggetto di ulteriore condivisione e miglioramento. Sebbene il numero di stranieri sia molto esiguo, vi è una particolare attenzione alle procedure più adeguate per la loro piena inclusione (V. allegato).

ALLEGATI:

protocollo_alunni_stranieri.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Coadiuvare il dirigente scolastico (DS) nell'organizzazione e nella gestione della scuola, con compiti specifici di coordinamento organizzativo e in raccordo con le altre figure previste dall'organigramma	2
Funzione strumentale	In base all'organigramma, alcuni docenti assumono il compito di Funzione Strumentale, per coordinare un'area organizzativa funzionale alla gestione complessiva della scuola. Il loro apporto è essenziale per presidiare aree strategiche, relative al PTOF, al supporto ai Docenti e agli Alunni (in particolare con BES), al rapporto con il territorio più ampiamente inteso.	5
Animatore digitale	Si occupa prioritariamente di veicolare ambiti e attività del PNSD con l'obiettivo di coinvolgere la comunità scolastica su tutti i temi relativi al PNSD; di stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; di individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da	1



	diffondere all'interno degli ambienti della scuola. Si avvale della collaborazione del Team per l'Innovazione, di cui è membro di diritto in qualità di coordinatore delle attività coerenti con le sue funzioni	
Team digitale	Coadiuvava l'Animatore Digitale nelle attività relative al PNSD	4
Coordinatore di intersezione	Coadiuvava il DS nella gestione e nell'organizzazione della scuola dell'infanzia	1
Coordinatore di interclasse	Coadiuvava il DS nella gestione e nell'organizzazione di ciascuno dei 5 corsi di scuola primaria	5
Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	- Predisposizione, Monitoraggio ed Aggiornamento del RAV e del PDM - Raccolta e analisi dati relativi alla valutazione degli apprendimenti - Analisi dati INVALSI	8
Referenti	Si occupano di determinate attività correlate ai compiti assegnati ai singoli docenti Funzioni Strumentali, predisponendo quanto necessario in relazione alla specificità dell'area di riferimento (es. legalità/ambiente/salute, visite guidate, disabilità, D.S.A., etc.)	8

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	attivazione di laboratori per incentivare il pensiero logico-matematico Impiegato in attività di:	1



	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Attività di potenziamento, con un differente monte ore per ogni azione, relativamente a: - Pratica corale; - CLIL; - Attività Alternativa IRC - Recupero in Italiano, Matematica, Scienze Attività Organizzative, con un differente monte ore per ogni azione, relativamente a: - coordinamento delle Cl@ssi 2.0; coordinamento utilizzo attrezzature informatiche di laboratorio e concernenti l'uso del registro elettronico; coordinamento procedure Prove INVALSI; cura sito web durante orario di funzionamento; - monitoraggio sulla dispersione scolastica, secondo le procedure definite nella relativa progettualità "A misura di..."</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento• monitoraggio dispersione scolastica	4

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Gestione Area Contabilità e Amministrazione
Ufficio protocollo	Gestione del protocollo e delle attività amministrative di carattere generale
Ufficio acquisti	Supporto gestione contabile-amministrativa/coordinamento personale ATA
Ufficio per la didattica	Gestione alunni e attività amministrative correlate alla didattica
Ufficio personale	Gestione amministrativa Area del personale docente ed ATA a T.D. e a T.I.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#
Modulistica da sito scolastico <http://www.quarantottesimo.gov.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ NUMERI CHE PASSIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

**❖ NUMERI CHE PASSIONE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ S@RETE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ IMPLEMENTAZIONE ATTIVITÀ MUSICALI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**❖ PIANO TRIENNALE DELLE ARTI - SCOPRIRE, RACCONTARE E VIVERE AD ARTE, CON LE ARTI, IL PROPRIO PATRIMONIO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Enti di ricerca• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ RETE DI AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ SCUOLA DI COMUNITÀ - RETE: BUONA PRATICA PER L'INCLUSIONE E LA LEGALITÀ**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è comprensiva di entrambe le strutture scolastiche del nascente I.C. Madre Claudia Russo-Solimena

❖ INCANTIAMOCI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private,



❖ INCANTIAMOCI

	ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ PON FSE - PATRIM. CULT.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete è comprensiva di entrambe le strutture scolastiche del nascente I.C. Madre Claudia Russo-Solimena

**❖ POR CAMPANIA SCUOLA VIVA - "MAGIC@MENTE ... A SCUOLA"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Tale progettualità è al momento presente in entrambi i complessi scolastici afferenti al nascente I.C. Presso la S.S. 1° il progetto è denominato "Tutte le strade portano ... a scuola"

❖ FUORICLASSE IN MOVIMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA DEL RUGBY**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione indicata si riferisce ad entrambe le strutture scolastiche del nascente Istituto Comprensivo Madre Claudia Russo-Solimena

❖ EDUCARE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

❖ EDUCARE

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

La rete è comprensiva di entrambe le strutture scolastiche del nascente I.C. Madre Claudia Russo-Solimena

❖ UNA CAREZZA IN UN PUGNO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ AZIONE 7 PNSD - TECNOLOGIC@MENTE ATTIVI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali



❖ **AZIONE 7 PNSD - TECNOLOGIC@MENTE ATTIVI**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ **P.A.T.T.I./SAPERE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETE SCUOLA DI CINEMA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali



❖ RETE SCUOLA DI CINEMA

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SPORTELLO "DISLESSIA, UN LIMITE DA SUPERARE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto ai genitori
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ LA RELAZIONE EDUCATIVA E DI CURA NEI PROCESSI DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO - AA.S. 2019/2020

il percorso è orientato a migliorare le competenze relazionali dei docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--



Destinatari	DOCENTI NASCENTE I.C.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA ORIENTATIVA E ORIENTAMENTO NARRATIVO - A.S. 2019/2020

Approfondimento della dimensione orientativa alla base del percorso formativo dalla scuola dell'infanzia alla SS1°

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	DOCENTI NASCENTE I.C.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE DELL'AZIONE PROGETTUALE - A.S. 2019/2020

Approfondire le procedure di monitoraggio e di valutazione delle attività progettuali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **LA DOCUMENTAZIONE COME RISORSA E PATRIMONIO - A.S. 2020/2021**

Approfondire le procedure di una efficace documentazione delle attività realizzate

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	DOCENTI NASCENTE I.C.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE NEI PROCESSI FORMATIVI - A.S. 2020/2021**

Approfondire i temi concernenti la valutazione e l'autovalutazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **L'AGIRE COMUNICATIVO EFFICACE NELL'INTERAZIONE DIDATTICA - A.S. 2020/2021**

Approfondire gli aspetti della comunicazione efficace nella relazione educativa



Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi e di contribuire proficuamente alla
Destinatari	DOCENTI NASCENTE I.C.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DIDATTICA DELLE COMPETENZE TRA COGNIZIONE, METACOGNIZIONE ED EMOZIONE - A.S. 2021/2022**

Approfondire i temi concernenti la didattica per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	DOCENTI NASCENTE I.C.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **METODOLOGIA DELLA RICERCA PER UNA DIDATTICA RINNOVATA - A.S. 2021/2022**

Approfondire gli aspetti relativi alla ricerca didattica



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ APPROCCIO AL CODING PER STIMOLARE LA CREATIVITÀ E L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE LINGUISTICHE E LOGICO-MATEMATICHE - A.S. 2021/2022

Approfondire l'approccio metodologico concernente il pensiero computazionale in relazione all'apprendimento delle competenze di base

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le attività formative sono state individuate sulla base delle priorità fissate nel PTOF e saranno svolte nell'arco del triennio

**❖ LA PRIVACY A SCUOLA - A.S. 2019/2020**

Descrizione dell'attività di formazione	Il Regolamento della privacy applicato ai contesti scolastici
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA COMUNICAZIONE EFFICACE PER UNA SCUOLA DI QUALITÀ - A.S. 2019/2020

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROCEDURE AMMINISTRATIVE E DEMATERIALIZZAZIONE - A.S. 2020/2021

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ LA RELAZIONE INTERPERSONALE IN UNA COMUNITÀ SCOLASTICA - 2020/2021**

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ AMMINISTRAZIONE DIGITALE E SCUOLA - A.S. 2021/2022

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ IL RAPPORTO CON ALUNNI/E CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI - A.S. 2021/2022

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola